



## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. **DPD021/949**

del **5 dicembre 2025**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

SERVIZIO FORESTE E PARCHI - DPD021

UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE NEL SETTORE FORESTALE – DPD021002

**OGGETTO:** L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo” - Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” - Rete Nazionale dei Boschi Vetusti gestita dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) - **Riconoscimento dello status di Bosco Vetusto per l’Abetina di Rosello (CH).**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 *Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo*, con la quale il legislatore ha inteso dotare la Regione Abruzzo di una complessiva regolamentazione normativa della materia nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e comunitaria, con particolare riferimento agli articoli 47 “Boschi monumentali e boschi vetusti” e 48 “Tutela dei boschi monumentali e vetusti”;

**CONSIDERATO** che, per quanto disposto dal sopra richiamato articolo 48 della L.R. n. 3/2014:

- la Giunta Regionale provvede alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi per la realizzazione del censimento dei boschi monumentali e vetusti, all’istituzione del Registro regionale dei boschi monumentali e dei boschi vetusti, alla definizione delle modalità per il rilievo, la descrizione e la cartografia dei boschi monumentali e dei boschi vetusti di cui all’articolo 47;
- il riconoscimento della qualifica di bosco monumentale e di bosco vetusto e l’inserimento nel Registro regionale dei boschi monumentali e dei boschi vetusti avviene con provvedimento del dirigente del Servizio competente in materia di politiche forestali previa istruttoria svolta dal medesimo Servizio e previa acquisizione del parere vincolante della Commissione Tecnico-Scientifica di cui ai commi 6 e 7 di detto articolo;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali* con particolare riferimento all’articolo 3, comma 2, lett. s-bis), che introduce la definizione di bosco vetusto, e all’articolo 7, comma 13bis) che prevede l’adozione di

apposite disposizioni per la definizione delle linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti e le indicazioni per la loro gestione e tutela, anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 604983 del 18.11.2021, adottato di concerto con il Ministro della transizione ecologica, con il quale, ai sensi del sopra menzionato articolo 7, comma 13bis), del D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, sono state approvate le linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 193945 del 05/04/2023 di istituzione della Rete nazionale dei boschi vetusti, nella quale sono inserite le aree identificate ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del Testo unico delle foreste e delle filiere forestali dalle Regioni sulla base delle caratteristiche indicate dalle Linee guida di cui al DM 608943/2021;

**CONSIDERATO** che alla luce delle sopra richiamate disposizioni statali in materia sono da ritenersi definiti i criteri, le modalità e i tempi per la realizzazione del censimento dei boschi monumentali e vetusti, nonché le modalità per il rilievo, la descrizione e la cartografia dei medesimi, mentre si deve istituire con provvedimento della Giunta Regionale il Registro Regionale dei Boschi Monumentali e dei Boschi Vetusti;

**RILEVATO** che le linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti, approvate con il richiamato DM n. 604983 del 18.11.2021, prevedono che il procedimento per il riconoscimento dello status di "Bosco Vetusto" e il conseguente inserimento nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti constino delle fasi di seguito sinteticamente elencate:

- 1) segnalazione, d'iniziativa regionale o sulla base di specifiche proposte provenienti da soggetti diversi;
- 2) istruttoria sommaria (Linee Guida, par. 6.2) da effettuarsi nel caso di segnalazione pervenuta da soggetti terzi, consistente in una istruttoria preliminare volta a verificare l'effettiva presenza delle caratteristiche necessarie per identificare un'area boscata come vetusta, come da definizione dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del TUFF, e Linee guida di cui al DM 18/11/2021;
- 3) istruttoria di riconoscimento, che contempla diversi adempimenti posti in essere dalla competente struttura regionale (comunicazione di avvio del procedimento, eventuale adozione di norme transitorie, costituzione di un Gruppo di lavoro, esame delle candidature da effettuarsi a cura di apposita Commissione tecnico-scientifica, ecc.)
- 4) adozione del provvedimento di riconoscimento del Bosco Vetusto, corredata della Scheda di Censimento e del Piano di gestione e monitoraggio, ovvero di indirizzi per il monitoraggio e prescrizioni per la tutela valide nelle more della redazione del Piano di gestione e monitoraggio;
- 5) iscrizione nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti, previa comunicazione al MASAF, corredata del provvedimento adottato e della relativa documentazione, che provvede con decreto ministeriale da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale;

**DATO ATTO** che:

- nel territorio della Regione Abruzzo si è svolta a partire dall'anno 2022 un'intensa attività di carattere sperimentale, posta in essere di concerto fra il Servizio Foreste e Parchi e la Direzione Generale Foreste ed Economia Montana del Ministero dell'Agricoltura, Sovranità

Alimentare e Foreste, con la fattiva collaborazione del Comune di Rosello e della Riserva Naturale Regionale “Abetina di Rosello”, finalizzata a testare le procedure volte alla implementazione della costituenda Rete Nazionale dei Boschi Vetusti avendo quale modello di riferimento l’Abetina di Rosello;

- nell’Abetina di Rosello si è tra l’altro svolto nei giorni 23-25 maggio 2023 il Primo Workshop Nazionale sulla Rete dei Boschi Vetusti d’Italia, organizzato dalla Regione Abruzzo, dalla Direzione Generale Economia Montana e Foreste del MASAF e dal Comune di Rosello, cui hanno partecipato tecnici dei Servizi Forestali di tutte le Regioni italiane, nonché numerosi ricercatori appartenenti a Enti di Ricerca ed Università, portando alla ribalta nazionale il territorio interessato e l’intera Regione Abruzzo;
- in esito a dette attività l’Abetina di Rosello è stata unanimemente riconosciuta idonea all’iscrizione al numero 1 della sopra richiamata Rete Nazionale, in modo che la medesima possa costituire esempio e riferimento per la costruzione dell’intera Rete Nazionale dei Boschi Vetusti;
- con la DGR n. 756 del 13/11/2023 è stato assegnato al Comune di Rosello un finanziamento di € 30.000,00 per la redazione del Piano di gestione del Bosco Vetusto “Abetina di Rosello” e la realizzazione di specifiche iniziative volte alla conoscenza e divulgazione del medesimo presso il grande pubblico;
- per i fini di cui sopra in data 11.12.2023 è stata sottoscritta apposita Convenzione fra il Servizio Foreste e Parchi e il Comune di Rosello;
- con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/541 del 22 luglio 2025 si è provveduto, al fine di realizzare le attività necessarie a porre in essere gli adempimenti di competenza della Regione Abruzzo in materia di riconoscimento dei Boschi Vetusti e creazione della Rete Nazionale dei Boschi Vetusti, nonché quale valido supporto tecnico-scientifico nell’esplicitamento degli stessi, alla costituzione di un Gruppo di Lavoro denominato “*Gruppo di Lavoro Bosco Vetusto Abetina di Rosello*”;
- con Determinazioni Direttoriali nn. DPD/320 del 19/09/2025 e DPD/342 del 09/10/2025 è stata costituita la Commissione Tecnico-Scientifica di cui all’articolo 48, commi 6 e 7 della L.R. n. 3/2014, cui compete esprimere un parere vincolante in merito al riconoscimento della qualifica di Bosco Vetusto denominando la medesima “Commissione Regionale Alberi e Boschi Monumentali e Boschi Vetusti”;

**DATO ATTO** che:

- il “Gruppo di Lavoro Bosco Vetusto Abetina di Rosello” ha provveduto ad elaborare la scheda di censimento del Bosco Vetusto in oggetto e gli allegati ivi elencati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17.11.2025 il Comune di Rosello: ha approvato la Scheda di cui sopra; ha attestato che le superfici oggetto del Censimento finalizzato al riconoscimento del Bosco Vetusto ai fini dell’inserimento del medesimo nella Rete nazionale dei Boschi Vetusti risultano di proprietà del Comune medesimo, che ne ha la piena ed incontestata disponibilità; stabilito di richiedere alla Regione Abruzzo di porre in essere gli adempimenti di propria competenza ai fini dell’iscrizione dell’Abetina di Rosello nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti presso il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

**RILEVATO** che la “Commissione Regionale Alberi e Boschi Monumentali e Boschi Vetusti”, nella seduta del 18.11.2025 ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento

dell'Abetina di Rosello quale Bosco Vetusto, come attestato dal Verbale di detta riunione conservato agli atti del Servizio Foreste e Parchi;

**RILEVATO** altresì che in esito alle attività poste in essere dal Servizio Foreste e Parchi, unitamente alla competente Direzione Generale del MASAF e al Comune di Rosello e al carattere sperimentale e innovativo delle medesime, è da considerare già realizzata la maggior parte delle attività previste nelle Linee Guida ministeriali, con particolare riferimento:

- all'avvio del procedimento, che è da ascrivere all'iniziativa regionale avviata di comune accordo con l'Ente proprietario delle superfici e in collaborazione con la Direzione Generale Foreste ed Economia Montana del MASAF;
- all'istruttoria volta a verificare l'effettiva presenza delle caratteristiche necessarie per identificare l'area boscata di cui trattasi come vetusta, come da definizione dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del TUFF, e Linee guida di cui al DM 18/11/2021;
- all'istruttoria di riconoscimento, della quale si considerano assolti gli adempimenti relativi alla comunicazione di avvio del procedimento al soggetto proprietario delle aree in quanto iniziativa posta in essere con il Comune di Rosello, alla costituzione del Gruppo di lavoro, all'esame di competenza dell'apposita Commissione tecnico-scientifica;

**ESAMINATI** i seguenti elaborati, realizzati dal Gruppo di Lavoro Bosco Vetusto Abetina di Rosello costituito con DD n. DPD021/541 del 22 luglio 2025:

- Scheda di censimento del Bosco Vetusto (ALLEGATO 1)
- Planimetria catastale (ALLEGATO 2)
- Bibliografia di riferimento (ALLEGATO 3)
- Cartografie tematiche: Mappa del 1858 (ALLEGATO 4a), Carta della Vegetazione PAN (ALLEGATO 4b), Carta dell'uso del suolo SIC (ALLEGATO 4c), Carta della vegetazione e degli habitat SIC (ALLEGATO 4d), Zonizzazione PAN (ALLEGATO 4e);
- Documentazione fotografica (ALLEGATO 5)
- Scheda normativa contenente gli indirizzi per il monitoraggio, le prescrizioni per la tutela del Bosco Vetusto e le linee guida per la redazione del Piano di Gestione e Monitoraggio del medesimo; (ALLEGATO 6);
- Zonazione sommaria BV (ALLEGATO 6a);

**RITENUTO** che per quanto sopra esposto ricorrono le condizioni per procedere al riconoscimento dell'Abetina di Rosello quale Bosco Vetusto n. 1 della Regione Abruzzo e per richiedere al competente Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'iscrizione di detto Bosco vetusto nella Rete Nazionale dal medesimo gestita;

**VISTA** la L.R. 77/1999 e s.m.i.

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

### DETERMINA

*per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:*

- 1) **di riconoscere** al Bosco denominato "Abetina di Rosello", di proprietà del Comune di Rosello (CH), lo status di Bosco Vetusto ai sensi delle vigenti norme in materia come richiamate in narrativa;
- 2) **di approvare** la Scheda di Censimento redatta dal Gruppo di Lavoro costituito con la Determinazione Dirigenziale n. DPD021/541/2025, approvata dal Comune di Rosello con la

Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17.11.2025;

- 3) **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti documenti:
  - Scheda di censimento del Bosco Vetusto (ALLEGATO 1)
  - Planimetria catastale (ALLEGATO 2)
  - Bibliografia di riferimento (ALLEGATO 3)
  - Cartografie tematiche: Mappa del 1858 (ALLEGATO 4a), Carta della Vegetazione PAN (ALLEGATO 4b), Carta dell'uso del suolo SIC (ALLEGATO 4c), Carta della vegetazione e degli habitat SIC (ALLEGATO 4d), Zonizzazione PAN (ALLEGATO 4e);
  - Documentazione fotografica (ALLEGATO 5)
  - Scheda normativa contenente gli indirizzi per il monitoraggio, le prescrizioni per la tutela del Bosco Vetusto e le linee guida per la redazione del Piano di Gestione e Monitoraggio del medesimo (ALLEGATO 6);
  - Zonazione sommaria BV (ALLEGATO 6a);
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento alla Direzione Generale Foreste ed Economia Montana del MASAF per gli adempimenti di competenza inerenti all'iscrizione del Bosco Vetusto "Abetina di Rosello" nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti;
- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale, sezione dedicata al settore forestale e nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- 6) **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Rosello affinché provveda alla pubblicazione del medesimo nel proprio Albo pretorio;
- 7) **di dare atto** che:
  - il presente provvedimento assume piena efficacia decorsi 60 giorni dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale della regione Abruzzo;
  - entro il termine di cui sopra possono essere presentate in merito al procedimento di cui all'oggetto motivate osservazioni al Servizio Foreste e Parchi;
  - decorsi i termini di cui sopra in assenza di obiezioni è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 8) **di attestare** che l'incarico di responsabile del procedimento in questione ai sensi della L.241/90 e s.m.i e della L.R. 31/2013 è stato conferito al Dott. For. Francesco CONTU con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/541/2025;



**L'Estensore**

(Dott. For. Francesco Contu)

FIRMA ELETTRONICA

**Il Responsabile dell'Ufficio**

(Dott. For. Francesco Contu)

FIRMA ELETTRONICA

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Dott. For. Sabatino Belmaggio)

FIRMA DIGITALE